



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli Affari Regionali,
il Turismo e lo Sport*

Nucleo Bilancio e Contabilità

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0024319 P-1.5.6

del 11/10/2013



8370003

Spett.le Società Comunicare - Anci
Comunicazione ed Eventi S.r.l.

Via dei Prefetti n. 46

00186 Roma

Alla cortese attenzione del Direttore

Marketing e Relazioni Esterne

dott.ssa Patrizia Minnelli

**OGGETTO: XXX Assemblea Annuale ANCI – Firenze, Fortezza da Basso, 23/25
ottobre 2013. Lotto CIG 5329403A79**

Nell'ambito della XXX Assemblea Annuale ANCI, che si terrà dal 23 al 25 ottobre pp.vv. a Firenze, presso la Fortezza da Basso, e con riferimento alla Vostra offerta del 19 settembre 2013, questo Dipartimento affida a codesta Società, in qualità di organizzatore unico della predetta Assemblea ANCI, la realizzazione dell'allestimento di uno stand del Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport, su uno spazio espositivo di circa 64 mq, comprensivo della personalizzazione grafica, degli arredi e di quant'altro citato nella offerta.

Il Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport provvederà a favore di codesta Società alla liquidazione della spesa pattuita di euro 30.000,00, oltre l'IVA di legge (22%) pari ad euro 6.600,00, per un costo totale di euro 36.600,00, a presentazione della fattura, e a conclusione dell'evento.

Il versamento del corrispettivo dovuto verrà eseguito nel rispetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010, concernente "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

A garanzia della regolare esecuzione dell'incarico, codesta Società è tenuta a versare un deposito cauzionale nella misura del 5% del corrispettivo dovuto.

Tuttavia, come richiamato all'art. 54 del regolamento di contabilità generale dello Stato, la Società, nota per la sua solidità e serietà, può avvalersi dell'esonero del versamento medesimo, concedendo un miglioramento del prezzo stabilito nella misura di prassi dell'1%.

Si rappresenta che, ai sensi della Legge n. 136 del 2010 – "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" – si stabilisce all'articolo 3, comma 1, prima parte, quanto segue: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche".

Il successivo comma 8 sancisce l'obbligo per la stazione appaltante, "nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, di inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge".

La Determinazione n. 4 del 2011 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, al punto 9 – Comunicazioni, stabilisce, ai sensi della Legge n. 136/2010, art. 3 comma 7, come modificato, che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità comunicano alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica (cfr. art. 3, comma 7 come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. A) n. 6 del D.L. n. 187/2010).

Per tutti i rapporti giuridici in atto o che verranno instaurati con questa Amministrazione (presenti e futuri), l'appaltatore/contraente si può avvalere di uno o più conti correnti dedicati, senza la necessità di comunicazioni aggiuntive per ogni commessa pubblica.

Al fine di permettere a questo Dipartimento di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali, sancito dal comma 9 dell'art. 3, i soggetti tenuti al rispetto delle regole di tracciabilità, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono inviare alla stazione appaltante copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione; si ritiene altresì ammissibile assolvere all'onere di comunicazione mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità. Resta, tuttavia, fermo che le stazioni appaltanti ed i soggetti della filiera devono comunque effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese.

Inoltre, ai sensi di quanto sopra indicato, codesta Società si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. La Società, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si invita a restituire la presente, debitamente datata e firmata in originale per accettazione da parte del legale rappresentante, con la quale La Società si impegna a realizzare tutti i servizi citati nell'offerta del 19 settembre 2013, e contestualmente di fornire copia di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, ovvero la dichiarazione dalla quale risulti la non sussistenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490. In caso contrario il presente ordine viene considerato nullo a tutti gli effetti.

Si chiedono, inoltre, i codici di iscrizione Inps ed Inail, al fine di consentire a questo Dipartimento la verifica della regolarità contributiva di codesta Società.

La Società dovrà far pervenire tutta la documentazione richiesta, anche tramite e-mail segreteria@capodipartimento.affari regionali@governo.it e nucleobilanciocontabilitadarts@governo.it, a:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per gli affari regionali,
il turismo e lo sport
Via della Stamperia, 8
00187 ROMA
C.F. 80188230587

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Marcella Castrogno

Marcella Castrogno

VISTO: Per accettazione
Il Rappresentante legale
della Società Comunicare - ANCI
Comunicazione ed Eventi s.r.l.

ANCICOMUNICARE SRL
Amministratore unico
Gianfranco Mazzocchi